

Praga, il 'cuore pulsante' dell'Europa: appunti dalla Conferenza EBLIDA

Antonella Lamberti

Esistono luoghi che, da soli, possono dare l'idea del senso di una professione. A Praga, nella sede della Biblioteca Municipale, si trova l'installazione *Idiom* di Matej Krén: una torre cilindrica di libri che, grazie a un gioco di specchi, sembra innalzarsi all'infinito. È l'immagine ideale per descrivere la 34^a Conferenza Annuale di EBLIDA (che si è svolta dal 20 al 22 aprile scorsi)¹: un'esperienza che invita a guardare alla biblioteca non come a un semplice contenitore, ma come a un'infrastruttura capace di aprire orizzonti di senso.



Idiom: la torre di libri infinita
a Praga

Cos'è EBLIDA?

Per chi non avesse ancora confidenza con l'acronimo, l'EBLIDA (*European Bureau of Library, Information and Documentation Associations*) è la voce delle biblioteche presso le

¹<<https://eblida2026.sciencesconf.org/resource/page/id/8>>

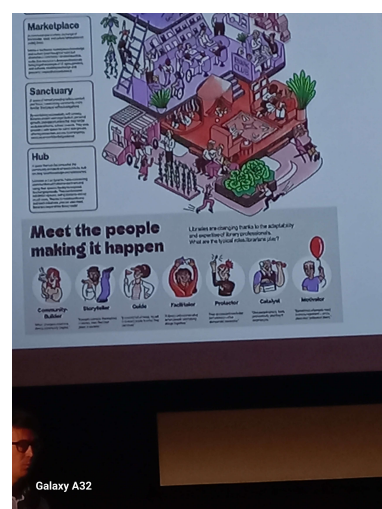
istituzioni dell'Unione Europea. Si occupa di diritto d'autore, accesso digitale e, soprattutto, di *advocacy*: l'obiettivo è dimostrare ai decisori politici che le biblioteche sono un investimento necessario per la democrazia, l'apprendimento permanente e la coesione sociale.

La delegazione italiana e il confronto europeo

A Praga, l'Italia è stata presente con una delegazione che ha visto collaborare diverse anime del nostro panorama professionale: l'AIB, presente con Liù Palmieri nell'Executive Committee di EBLIDA e Rete delle Reti², che ha avviato un proficuo confronto con i vertici dell'organizzazione, tra cui la Presidente Erna Winters e il Direttore Andrew Cranfield, confermando l'importanza di un dialogo costante tra i sistemi territoriali e le strategie comunitarie.

Sostenibilità: dai badge ai semi

Il tema della conferenza, *Sense and Sustainability*, è stato declinato in senso ambientale, sociale ed educativo. Le 'note di colore' praghensi hanno offerto lezioni di coerenza: i *badge* dei partecipanti erano realizzati in carta impastata di semi, da piantare al ritorno. Un messaggio simbolico concreto: la conoscenza è un elemento vivo che va coltivato perché possa generare valore nelle comunità.



2 <<https://retedellereti.org/>>

Temi caldi e strumenti operativi

Oltre alla suggestione della città, il congresso ha offerto spunti di riflessione e operativi immediati:

- L'impatto sociale: le biblioteche sono presidi urgenti contro l'isolamento, come ribadito dall'attivista e fotografo Lukáš Houdek. Devono essere luoghi della parola e del racconto, spazi di riconoscimento per tutte le storie.
- *Advocacy* basata sui dati: grazie a progetti come *Sentobib*³, è oggi possibile misurare l'impatto qualitativo delle biblioteche sulla vita dei cittadini. Questi strumenti offrono dati strutturati per dialogare con la politica, superando la fase delle semplici petizioni di principio.
- Modelli scalabili: la *Week17*, campagna danese che lega gli eventi bibliotecari ai 17 obiettivi ONU (SDG), è un format che potrebbe essere declinato con successo anche nelle nostre realtà locali, unendo tutela della biodiversità e partecipazione civica.

Perché guardare oltre confine?

Partecipare a questi appuntamenti permette di uscire dal proprio isolamento professionale. Confrontarsi con realtà come PL2030⁴ o approfondire strumenti come il *Manuale del Bibliotecario Verde* ci ricorda che la sfida della modernizzazione è comune a tutto il continente. L'Europa non è un'entità distante, ma un tavolo di lavoro a cui siamo chiamati a contribuire per riportare nei nostri territori nuove prospettive e modelli d'azione consolidati.⁵

Antonella Lamberti

IFLA Section Libraries for Children and Young Adults ; Bibelot

antonella.lamberti@aib.it

3 <<https://www.sentobib.eu/it/>>

4 <<https://publiclibraries2030.eu/>>

5 Per leggere altro sulla conferenza EBLIDA a Praga: <<https://retedellereti.org/praga-cuore-delleuropa-bibliotecaria/>>